

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Versione 2

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT® 25EC

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore della sostanza o preparato

Nome del prodotto	TILT 25EC
Design Code	A6097AF
Registrazione ministero della salute	n. 5755 del 27.01.1984

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicida
----------	-----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008

Liquidi infiammabili	Categoria 3	H226
Pericolosità per aspirazione	Categoria 1	H304
Irritazione cutanea	Categoria 2	H315
Irritazione oculare	Categoria 2	H319
STOT – Esposizione singola	Categoria 3	H336
Tossicità acquatica cronica	Categoria 2	H411

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT® 25EC

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni

Indicazioni di pericolo

Pericolo

H226

H304

H315

H319

H336

H411

Consigli di prudenza

P102

P210

P261

P280

P301+P310

P305+P351+P338

P331

P501

Informazioni supplementari

EUH208

EUH401

Liquido e vapori infiammabili.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. – Non fumare.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare.

NON provocare il vomito.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Contiene Propiconazolo. Può provocare una reazione allergica.

Per evitare rischi per la salute umana per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Solvente nafta (petrolio) aromatica pesante
- Polietilene glicole monoleico etere
- Bis-Dodecilfenilsulfonato di calcio (catena ramificata)
- 2-Metil-1-propanolo

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Emulsione concentrata.

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT® 25EC

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Solvente nafta (petrolio), aromatica pesante	64742-94-5 265-198-5 01-2119463583-34	Asp. Tox. 1; H304 STOT S3, H336 Aquatic Chronic2; H411	≥50 - <70 % p/p
Propiconazolo (ISO)	60207-90-1 262-104-4	Acute Tox.4; H302 Skin Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 Fattore-M (Tossicità acquatica acuta): 1 Fattore-M (Tossicità acquatica cronica): 1	25,5 % p/p
Bis-(Dodecilfenilsulfonato) di calcio catena ramificata	70528-83-5 234-360-7 01-2119964467-24	Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318 Aquatic Chronic2; H411	≥3 – <5 % p/p
2-Metil-1-Propanolo	78-83-1 201-148-0 01-2119484609-23	Flam.Liq3; H226 Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318 STOT SE3; H335 STOT SE3; H336	≥3 – <5 % p/p
Polietilene glicole monoleico etere	9004-98-2 500-016-2	Acute Tox 4; H302 Eye Dam1; H318	≥3 – <5 % p/p
Naftalene	91-20-3 202-049-5 601-052-00-2	Flam. Sol. 2; H228 Acute Tox. 4; H302 Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	≥1 - <5 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT® 25EC

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Per ulteriori informazioni fare riferimento al punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non esiste un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica. Non provocare il vomito: contiene distillati del petrolio e/o solventi aromatici.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1mL/Kg: depressione SNC, danno epatico	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg
INALAZIONE - ASPIRAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.
Sono possibili ritorni di fiamma anche a considerevole distanza.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT[®] 25EC

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.
 Tenere le persone lontane e controvento dagli sversamenti/perdite.
 Fare attenzione all'accumulazione dei vapori che possono formare concentrazioni esplosive.
 I vapori possono accumularsi nelle zone basse.
 Rimuovere ogni forma di ignizione.
 Fare attenzione ai ritorni di fiamma.

6.2. Precauzioni ambientali

Sono raccomandate misure per prevenire ulteriori versamenti o perdite se non comportano rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
 Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
 Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione	Evitare il contatto con pelle ed occhi. Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare. Utilizzare solamente in aree attrezzate con attrezzature antideflagranti. Utilizzare misure di prevenzione contro le scariche elettrostatiche. Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.
---------------------------------	--

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento	Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da materiali combustibili. Tenere in aree protette da sprinkler. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali. Non fumare.
-----------------------------------	---

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT® 25EC

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	No. CAS	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Solvente nafta (petrolio)	64745-94-5	100 mg/m ³	TWA	Fornitore
Propiconazolo (ISO)	60207-90-1	5 mg/m ³	TWA	Syngenta
2-Metil-1-Propanolo	78-83-1	50 ppm	TWA	ACGIH
Naftalene	91-20-3	10 ppm, 50 mg/m ³	TWA	91/322/EEC
Ulteriori informazioni	Indicativo			

DNEL Derived No Effect Level secondo il Regolamento (EC) No. 1907/2006

Componente	Utilizzatore finale	Via di esposizione	Potenziati effetti sulla salute	Valore
Bis-(Dodecilfenilsulfonato) di calcio catena ramificata	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	6 mg/m ³
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	8,5 mg/kg
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,48 mg/m ³
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	4,25 mg/kg
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	0,43 mg/kg
2-Metil-1-Propanolo	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	310 mg/m ³
			Effetti locali a lungo termine	
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	55 mg/m ³
			Effetti locali a lungo termine	
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	25 mg/kg
			Effetti locali a lungo termine	
Solvente nafta (petrolio), aromatica pesante	Consumatori	Orale	Effetti acuti	7,5 mg/kg
	Lavoratori	Dermico	Esposizione a lungo termine	12,5 mg/kg
	Consumatori	Dermico	Esposizione a lungo termine	7,5 mg/kg
	Consumatori	Inalazione	Esposizione a lungo termine	151 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine	32 mg/m ³

PNEC Predicted No Effect Concentration secondo il Regolamento (EC) No. 1907/2006

Componente	Compartimento ambientale	Valore
Bis-(Dodecilfenilsulfonato) di calcio catena ramificata	Acqua dolce	0,023 mg/l
	Acqua di mare	0,0023 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,29 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	1,35 mg/kg
	Sedimento marino	0,135 mg/kg
	Impianto di trattamento dei liquami	5,5 mg/kg
	Suolo	0,124 mg/kg
2-Metil-1-Propanolo	Acqua dolce	0,4 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
	Suolo	0,0699 mg/kg
	Sedimento marino	0,152 mg/kg
	Sedimento di acqua dolce	1,52 mg/kg
	Acqua di mare	0,04 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT® 25EC

Generale	<p>polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.</p> <p>L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.</p> <p>Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.</p> <p>I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.</p>
Protezione dell'apparato respiratorio	<p>Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie conformi al livello di esposizione raggiunto.</p>
Protezione degli occhi	<p>Occhiali di sicurezza o schermi facciali. Usare sempre protezioni per gli occhi quando il potenziale contatto involontario del prodotto non può essere escluso. Indossare occhiali di protezione conformemente alla EN 166.</p>
Protezione delle mani	<p>Gomma nitrilica</p> <p>> 480 min</p> <p>0,5 mm</p> <p>La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.</p>
Materiali idonei:	
Tempo di permeazione:	
Spessore del guanto:	
Protezione del corpo	<p>Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili.</p>

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da giallo chiaro a giallo scuro
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 8 a 1% p/v

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT[®] 25EC

Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>170° C
Punto di infiammabilità	55° C Pensky-Martens c.c.
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di infiammabilità o esplosività	Non disponibile
Limite superiore di infiammabilità o esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	0,984 g/cm ³ a 20° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	450° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	5,0 mPa.s a 20° C 3,0 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	4,9 mm ² /s a 20° C 2,9 mm ² /s a 40° C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	30,9 mN/m a 25° C
-----------------------	-------------------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se manipolato ed immagazzinato secondo le istruzioni.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le istruzioni.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno conosciuto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT® 25EC

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle principali vie di esposizione:

Ingestione
 Inalazione
 Contatto con la pelle
 Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>3000 mg/kg	Ratto maschio
	I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	
	>2000 - <3000 mg/kg	Ratto femmina
	I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>4000 mg/kg	Ratto
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità cutanea acuta.	
	I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	

Componenti:

Propiconazolo (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	1517 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>5800 mg/m ³ , 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>4000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	

Bis-(Dodecilfenilsulfonato) di calcio catena ramificata:

Tossicità orale acuta	Stima della tossicità acuta: 1100 mg/kg	
	Metodo: Stima puntuale della tossicità acuta convertito.	

2-Metil-1-propanolo:

Tossicità orale acuta (LD50)	2830 – 3350 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>18,18 mg/l, 6 h	Ratto
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 – 2460 mg/kg	Ratto

Polietilene glicole monoleico etere:

Tossicità orale acuta	500-200 mg/kg	Ratto
-----------------------	---------------	-------

Naftalene:

Tossicità orale acuta	Valutazione: Il componente è moderatamente tossico dopo singola ingestione.
-----------------------	---

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT® 25EC

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Miscela: Irritante per la pelle Coniglio
I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.

Componenti:

Propiconazolo (ISO): Non è irritante per la pelle Coniglio

Bis-(Dodecilfenilsulfonato) di calcio catena ramificata: Irritante per la pelle

2-Metil-1-propanolo: Irritante per la pelle

Polietilene glicole monoleico etere: Non è irritante per la pelle Coniglio

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Miscela: Irritante per gli occhi, remissione entro 21 giorni. Coniglio
I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.

Componenti:

Propiconazolo (ISO): Non è irritante per gli occhi Coniglio

Bis-(Dodecilfenilsulfonato) di calcio catena ramificata: Rischio di gravi danni agli occhi

2-Metil-1-propanolo: Rischio di gravi danni agli occhi

Polietilene glicole monoleico etere: Effetti irreversibili agli occhi Coniglio

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Miscela: Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio Cavia (Buehler test)
I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.

Componenti:

Propiconazolo (ISO): Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle Cavia

2-Metil-1-propanolo: Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Propiconazolo (ISO): I test sugli animali non hanno mostrato effetti mutagenici.

2-Metil-1-propanolo: I test sugli animali non hanno mostrato effetti mutagenici.

Cancerogenicità

Componenti:

Propiconazolo (ISO): I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto cancerogeno.

2-Metil-1-propanolo: Nessuna prova di cancerogenicità

Naftalene: Limitata prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT® 25EC

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

Propiconazolo (ISO):

I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto sulla fertilità. Non è tossico per la riproduzione.

2-Metil-1-propanolo:

I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto sulla fertilità. I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto sullo sviluppo del feto.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – singola esposizione:

Componenti:

Propiconazolo (ISO):

La sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per singola esposizione.

2-Metil-1-propanolo:

Valutazione: La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie. La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con effetti narcotici.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Componenti:

Propiconazolo (ISO):

La sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità per aspirazione

Componenti:

Solvente nafta (petrolio):

Può essere letale se ingerito ed entrare nelle vie respiratorie.

2-Metil-1-propanolo:

Può essere dannoso in caso di ingestione ed entrare nelle vie respiratorie.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	5,7 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno) Basato sui risultati ottenuti da prodotti di simile composizione.
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	6,9 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua) Basato sui risultati ottenuti da prodotti di simile composizione.
Tossicità per le alghe (ErC50)	17 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde) Basato sui risultati ottenuti da prodotti di simile composizione.
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,6 mg/l, 21 gg	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno) Basato sui risultati ottenuti da prodotti di simile composizione.

Componenti:

Solvente nafta (petrolio):

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT[®] 25EC

Propiconazolo (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	4,3 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	10,2 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	0,51 mg/l, 96 h	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	8,9 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
	0,13 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
	End point: velocità di crescita	
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	1	
Tossicità per i microorganismi (EC50)	>100 mg/l, 3 h	Fanghi di depurazione attivi
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,068 mg/l, 95 gg	<i>Cyprinodon variegatus</i> (minnow vairegato)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,11 mg/l, 28 gg	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	1	

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta Molto tossico per gli organismi acquatici.

Bis-(Dodecilfenilsulfonato) di calcio catena ramificata:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2-Metil-1-propanolo:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	1430 mg/l, 96 h	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
	Tipo di test: Prova a flusso continuo	
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	1100 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	Tipo di test: Prova statica	
	(NOEC) 20 mg/l, 21 gg	
	Tipo di test: Prova semistatica	
Tossicità per le alghe (EC50)	1799 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
	End point: velocità di crescita	

Polietilene glicole monoleico etere:

Tossicità acuta per i pesci (LC50) 1-10 mg/l, 96 h *Dario rerio* (pesce zebra)

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta La sostanza non presenta effetti ecotossicologici conosciuti.

Tossicità acquatica cronica La sostanza non presenta effetti ecotossicologici conosciuti.

Naftalene:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta Molto tossico per gli organismi acquatici.

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

Propiconazolo (ISO):

Biodegradabilità	Non è facilmente biodegradabile.
Stabilità in acqua	Tempo di emivita: 28 – 64 gg
	È stabile in acqua.

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT[®] 25EC

Polietilene glicole monoleico etere:

Biodegradabilità Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Propiconazolo (ISO):

Bioaccumulazione: Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 3,72 (25° C)

12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:

Propiconazolo (ISO):

Dispersione nell'ambiente Ha una mobilità nel suolo che varia da bassa a media.

Stabilità nel suolo Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: 66 – 170 gg)

Non è persistente nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, nè molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:

Propiconazolo (ISO):

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

2-Metil-1-propanolo:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT® 25EC

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (SOLVENTE NAFTA E PROPICONAZOLO)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	3
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	3
Codice galleria	D/E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (SOLVENTE NAFTA E PROPICONAZOLO)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	3
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	3
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (SOLVENTE NAFTA E PROPICONAZOLO)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	3
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	3
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)
 Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT[®] 25EC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita

- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox. : Tossicità acuta

Aquatic Acute : Tossicità acuto per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Asp. Tox. Tossicità per aspirazione

Carc. : Cancerogenicità

Eye Dam. : Lesioni oculari gravi

Flam. Liq. : Liquido infiammabile

Flam. Sol. : Solido infiammabile

Skin Irrit. : Irritazione cutanea

Skin Sens. : Sensibilizzazione cutanea

STOT SE : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

- | | |
|-------------|---|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H228 | Solido infiammabile. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H304 | Puó essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Puó provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H335 | Puó irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Puó provocare sonnolenza o vertigini. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Scheda di sicurezza

Revisione: 1 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TILT® 25EC

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela

Flam. Liq. 3	H226
Asp. Tox. 1	H304
Skin Irrit. 2	H315
Eye Irrit. 2	H319
STOT SE 3	H336
Aquatic Chronic 2	H411

Procedura di classificazione

Basato su studi
Metodo di calcolo
Basato su studi
Basato su studi
Metodo di calcolo
Valutazione esperta dell'autorità competente

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta